FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI · Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Ministero dell'Istruzione e del Merito · Italiadomani

ISTITUTO COMPRENSIVO
"G. Galilei - G. Mazzini"

Via Dalia, s.n. - Tel. 0933/940071 – 0933/942431 Fax. 0933/942414 95042 – Grammichele (CT)
C.F.91024330879 Codice meccanografico CTIC8AJ00Q
E-mail: ctic8aj00q@istruzione.it **Pec:** ctic8aj00q@pec.istruzione.it Sito web: www.icgalileimazzinigrammichele.edu.it

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

PREMESSA

La scuola è una comunità educativa che ha il fine di promuovere lo sviluppo della persona dal punto di vista sociale, culturale, umano e civile.

Essa testimonia uno stile di vita degno di proporsi quale modello per tutti gli alunni. Le sue attività si ispirano al rispetto dei diritti di ognuno e si fondano sul senso del dovere e di responsabilità personale di cui al **Patto educativo di corresponsabilità**.

Tra tali doveri vi è anche quello di osservare il **Regolamento d'Istituto** che detta le norme relative alla vigilanza degli alunni, al comportamento in merito agli orari, alle assenze, alle giustificazioni, ai permessi, al corretto uso dell'edificio e degli arredi scolastici, nonché alle relazioni interpersonali.

In coerenza con tali principi, la scuola adotta il **Protocollo per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo**, volto a promuovere un ambiente sicuro, inclusivo e rispettoso, in cui ogni studente possa crescere e apprendere serenamente.

Il protocollo definisce le modalità di intervento e le azioni educative da attuare in caso di comportamenti di prevaricazione o violenza, sia in presenza che online, e mira a sviluppare nei ragazzi la consapevolezza, il rispetto e la responsabilità nei rapporti interpersonali e digitali.

PARTE I
Entrata, permanenza ed uscita dalla scuola

NORME GENERALI

I genitori, nell'accompagnare i figli a scuola, non potranno oltrepassare, con le proprie autovetture, il cancello di accesso per garantire le più elementari norme di sicurezza e per una corretta utilizzazione di spazi che sono propri dei ragazzi. Lo stesso avverrà al momento dell'uscita, tranne se autorizzati dal DS in orario diverso da quello di ingresso e uscita.

Ingresso

Scuola dell'infanzia

I genitori accompagneranno i bambini dalle ore 8:00 alle ore 9:00; dopo tale orario il portone di ogni plesso sarà chiuso. Nel plesso di via "Ugo La Malfa" e di "Piano Immacolata" i bambini utilizzeranno l'ingresso laterale posto sul lato nord dell'edificio; nel plesso di via De Maio i bambini utilizzeranno le porte finestre delle aule, per l'entrata e l'uscita.

L'orario settimanale sarà così articolato.

Tempo normale: **dal lunedì al venerdì** ore 8:00/16:00;

Tempo ridotto: **dal lunedì al venerdì** ore 8:00/13:00.

Scuola primaria

L'ingresso e l'uscita per gli alunni della scuola primaria avverrà dai portoni principali degli edifici. Gli alunni attenderanno il suono della campana nel cortile antistante la scuola, disponendosi in fila secondo un ordine assegnato. In caso di pioggia o di cattivo tempo, potranno entrare nell'androne situato all'interno dell'edificio, sotto la sorveglianza dei collaboratori scolastici. È vietato introdursi nelle aule prima del segnale di entrata. I docenti, presenti a scuola **cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni**, preleveranno gli alunni al suono della campana (ore 8:00) e li accompagneranno in classe.

L'orario settimanale sarà così articolato.

Tempo ridotto 27 h (classi **prime, seconde e terze**)

- **Lunedì e martedì:** 08:00 – 14:00
- **Mercoledì, giovedì e venerdì:** 08:00 – 13:00

Tempo ridotto 29 h (classi **quarte e quinte**)

- **Dal lunedì al giovedì:** 08:00 – 14:00
- **Venerdì:** 08:00 – 13:00

Tempo pieno: Dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 16:00

Scuola Secondaria I grado

Gli alunni, prima del suono della campana, potranno trovarsi nel cortile antistante la scuola, ove attenderanno il segnale di entrata. *Si precisa che in detto cortile non si assicura la sorveglianza dei collaboratori*. In caso di pioggia o di cattivo tempo, potranno entrare nell'androne situato all'interno dell'edificio, *sotto la sorveglianza del personale ausiliario*. È vietato entrare nelle aule prima del segnale di entrata. Al suono della campana, gli alunni entreranno in modo ordinato nella scuola sotto la vigilanza dei collaboratori scolastici e si porteranno nelle rispettive aule. I docenti, presenti a scuola **cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni**, accoglieranno gli studenti alle ore 08:15 e daranno inizio alle lezioni.

L'orario settimanale sarà così articolato.

Tempo prolungato 40 h

- **Lunedì e giovedì:** 08:15 – 17:15
- **Martedì:** 08:15 – 16:15
- **Mercoledì** 08:15 – 17:15 (senza servizio mensa)
- **Venerdì:** 08:15 – 14:15

Tempo ordinario: 36 h

- **Lunedì e giovedì:** 08:15 – 17:15
- **Martedì, mercoledì e venerdì:** 08:15 – 14:15

Tempo ridotto 30 h

- Tutti i giorni dalle **08:15 alle 14:15**

Permanenza

Scuola Primaria e Secondaria I grado

Durante i cambi d'ora gli alunni attenderanno in classe e gli insegnanti provvederanno, con la massima celerità, ad effettuare il cambio d'aula, cercando di ridurre al minimo i momenti di non sorveglianza delle classi e, sempre, avvalendosi della collaborazione del personale non docente. Per i docenti della scuola primaria che svolgono servizio su più plessi (insegnanti curricolari, religione, lingua straniera, sostegno, …), laddove non è possibile inserire l'ora buca, nelle ore di scavalco è prevista una tolleranza minima da distribuire tra la fine dell'ora precedente e l'inizio dell'ora successiva. L'insegnante dell'ora successiva è tenuto a rimanere in classe fino all'arrivo del collega impegnato nello scavalco.

Gli alunni della scuola secondaria durante i due intervalli potranno conversare e consumare la merenda nell'ambito delle proprie aule. Nel caso in cui il docente decida di far uscire la classe alla ricreazione, dovrà controllare che escano tutti e tenere a vista gli alunni.

La vigilanza durante gli intervalli è assicurata dai docenti presenti la 2ª e la 4ª ora, mentre nei bagni è prevista la vigilanza dei collaboratori scolastici.

Gli spostamenti del gruppo classe per raggiungere la palestra, i laboratori e le aule speciali avverranno in maniera ordinata ed in silenzio sotto la guida responsabile del docente dell'ora. Gli alunni potranno recarsi in palestra solo se accompagnati dall'insegnante di Educazione Fisica.

Uscita

Scuola dell'infanzia

I bambini saranno prelevati dai genitori o da persone da essi delegate **dalle ore 12:30 (orario di apertura del portone) alle ore 13:00** per le **sezioni a tempo ridotto**.

Per le **sezioni a tempo normale**, l'uscita avverrà **dalle ore 15:30 (orario di apertura del portone) alle ore 16:00**. È inoltre **consentita l'uscita anticipata alle ore 13:30** esclusivamente **per comprovate esigenze**, da comunicare preventivamente e da concordare con gli insegnanti.

Qualora il genitore sia impossibilitato a recarsi personalmente a scuola, **l'insegnante dovrà essere preventivamente informato e autorizzato** a consegnare il bambino/a ad altra persona delegata.

L'autorizzazione alla consegna a terzi è **subordinata alla presentazione di una specifica richiesta scritta** da parte del genitore, **corredata da copia del documento d'identità** della persona delegata.

Scuola primaria e secondaria

Al termine delle lezioni gli insegnanti delle ultime ore accompagneranno gli alunni, disposti in fila, fino alla porta di uscita designata.

Gli insegnanti della scuola primaria si assicurano che tutti i bambini vengano **consegnati ai genitori o a una persona da essi delegata**.

In caso di **ritardi superiori a cinque minuti** rispetto all'orario di uscita, **l'insegnante è tenuto a contattare tempestivamente i genitori**.

Fino al loro arrivo, la **vigilanza sui minori sarà affidata ai collaboratori scolastici**.

In caso di **mancata risposta o irreperibilità dei genitori**, la scuola provvederà a **contattare la Polizia Locale** o le autorità competenti per garantire la tutela del minore.

I genitori sono tenuti al rispetto dell'orario di uscita, nonché ad avvertire la scuola di eventuali ritardi dovuti a motivi gravi.

Solo per le classi della Scuola Secondaria di I grado, gli alunni potranno essere autorizzati dal Dirigente Scolastico all'uscita autonoma, previa richiesta sottoscritta da entrambi i genitori.

PARTE II
Ritardi, assenze e permessi

Ritardi e permessi

- Scuola dell'Infanzia

L'ingresso in ritardo o l'uscita prima del termine delle attività didattiche saranno permessi previa giustificazione nel registro dei ritardi e delle uscite anticipate. Alle ore 9,00 saranno chiusi i cancelli della scuola.

- Scuola Primaria

L'ingresso in ritardo sarà concesso previa giustificazione nel registro dei ritardi e delle uscite anticipate. Alle ore 8:15 saranno chiusi i cancelli della scuola. L'anticipo dell'uscita rispetto al normale orario delle lezioni va richiesto personalmente da uno dei genitori e solo in caso di emergenza o di effettiva necessità o se autorizzati dal DS.

Tali richieste saranno comunicate agli insegnanti di classe dal personale di portineria che avrà cura, altresì,di prelevare l'alunno e consegnarlo al genitore

- Scuola Secondaria I grado

L'eventuale ritardo dell'ingresso va giustificato, l'anticipo dell'uscita rispetto al normale orario delle lezioni va richiesto personalmente da uno dei genitori e solo in caso di emergenza o di effettiva necessità. Tali richieste saranno comunicate agli insegnanti di classe dal personale di portineria che avrà cura, altresì,di prelevare l'alunno e consegnarlo al genitore. Superato il limite massimo di cinque ritardi o permessi nell'arco del quadrimestre, gli stessi potranno essere concessi soltanto dal Dirigente Scolastico e per comprovati ed urgenti motivi. Gli alunni che arrivano con 5 minuti di ritardo, saranno accettati in classe dall'insegnante della prima ora. Qualora si arrivi in ritardo di 10 minuti, i genitori dovranno giustificare il giorno seguente. Gli alunni che, dopo il terzo giorno consecutivo non avranno giustificato, saranno ammoniti e saranno ammessi in classe solo se accompagnati da un genitore.

Assenze

Per l'Infanzia, la Primaria e la Secondaria di I grado **dopo dieci giorni consecutivi di assenza dalle lezioni per malattia si potrà essere ammessi in classe soltanto dietro presentazione di certificato medico**. Per tutti gli altri motivi che dovessero determinare un periodo di assenza uguale/superiore ai cinque giorni si potrà essere ammessi in classe soltanto dietro presentazione di autocertificazione da parte del genitore. Le assenze degli alunni della scuola primaria e secondaria devono essere giustificate sul registro Argo.

L'insegnante della prima ora, dopo l'appello, controllerà le giustificazioni,verificherà l'autenticità della firma e porrà annotazione sul portale Argo.

Sono arbitrarie ed ingiustificate le assenze collettive, per giustificare le quali sarà necessaria la presenza dei genitori della classe degli alunni che si siano assentati.

I docenti coordinatori di classe controlleranno le assenze degli alunni della propria classe e, nel caso di assenze "non giustificate" a partire da **5 giorni** , anche **non consecutivi**, nel corso di **tre mesi**, ne daranno immediata comunicazione al Referente per la Dispersione Scolastica che provvederà ad attivare gli adempimenti di legge (Decreto Caivano).

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale degli alunni, è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, eccetto le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti.

PARTE III
Mensa

Il momento della mensa è parte integrante del tempo-scuola ed è obbligatorio per tutti gli alunni, in quanto rappresenta un'importante occasione di educazione alimentare e di crescita personale, contribuendo al benessere psico-fisico di ciascuno. Eventuali richieste di esonero saranno valutate solo in presenza di serie patologie certificate.

La vigilanza durante l'ora di mensa è affidata ai docenti in servizio come stabilito dall'orario annuale.

PARTE IV
Uscite e viaggi d'istruzione

1 -FINALITÀ

Le disposizioni vigenti in materia sono contenute nella Circolare Ministeriale n. 291 /1992, nell'OM 132/1990, nella Circolare Ministeriale n. 623/1996 e nel Decreto Legislativo n. 111/1995.I viaggi d'istruzione, le visite guidate,sono considerati parte integrante e qualificante dell'offerta formativa dell'istituto e costituiscono una rilevante esperienza d'apprendimento, di crescita della personalità, d'arricchimento culturale e professionale e un importante momento di conoscenza, comunicazione, socializzazione.

2 -TIPOLOGIE

Ciascun consiglio di classe,nel rispetto di quanto definito nel presente regolamento può organizzare:

Uscite didattiche sul territorio

Sono le uscite che si effettueranno nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui. Verranno autorizzate dai genitori,o da chi ne fa le veci.

Visite guidate

Sono le uscite che si effettueranno nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui e richiedono spostamenti e permanenze che escludono il pernottamento. Verranno autorizzate di volta in volta dal genitore o da chi ne fa le veci.

Viaggi d'istruzione

Sono le uscite che si effettueranno in più di una giornata e richiedono spostamenti e permanenze che includono almeno un pernottamento.

3 - PERIODI DI EFFETTUAZIONE

Nessun tipo di viaggio o visita guidata è possibile nell'ultimo mese (ultimi trenta giorni) di lezione, salvo deroghe debitamente motivate e autorizzate dal Dirigente Scolastico. -PARTECIPAZIONE

a. gli alunni che non partecipano al viaggio di istruzione devono essere presenti a scuola secondo il normale orario delle lezioni. In caso di assenza devono presentare giustificazione;

b. Ai **viaggi di istruzione** è rigorosamente vietata la partecipazione di persone estranee alla scuola;

c. Le uscite didattiche, le visite guidate e il viaggio di istruzione si effettuano **solo a condizione che vi partecipino almeno la metà più uno degli alunni della classe e** che vi sia la disponibilità dei docenti della classe.

e. Dal conteggio verranno esclusi eventuali alunni che:

- nel corso dell'anno scolastico, non hanno tenuto un comportamento corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola e si sono resi autori di atti discriminatori o di bullismo nei confronti dei compagni o di alunni di altre classi;
- hanno conseguito un voto in condotta inferiore o uguale a "discreto", o se espresso in decimi inferiore o uguale a "7".
- Abbiano ricevuto tre note gravi e un provvedimento di esclusione dall'uscita didattica da parte del Consiglio di classe

4 - DOCENTI - ACCOMPAGNATORI

a. Gli accompagnatori dovranno essere docenti delle classi interessate, salvo situazioni contingenti di emergenza;

b. I docenti accompagnatori devono essere in numero tale da assicurare una adeguata vigilanza sugli alunni. **Il numero degli accompagnatori dipenderà pertanto dal numero degli alunni, dal loro grado di autonomia e autocontrollo, dall'età;**

c. La disponibilità dei docenti a fungere da accompagnatori dovrà essere segnalata in sede di consiglio di classe;

d. Per ciascun viaggio in cui sia presente un alunno diversamente abile è opportuna la presenza

del docente di sostegno. Nel caso questo non sia possibile, l'accompagnatore, tenuto conto della gravità della disabilità, può essere un altro docente del consiglio di classe, un collaboratore scolastico o, un familiare dell'alunno. In quest'ultimo caso, la famiglia dell'alunno si farà carico di una quota aggiuntiva di partecipazione. In tal caso, si dovrà richiedere che l'autobus sia adeguatamente attrezzato (pedane elevatrici, postazione adeguata nell'autobus, ecc.,) in relazione al tipo di handicap dell'alunno;

e. I docenti, fatte salve le responsabilità di legge, avranno l'obbligo di adottare tutte quelle misure organizzative e disciplinari idonee ad evitare prevedibili situazioni di pericolo, vigilando assiduamente sul comportamento degli alunni;

f. Il docente referente di ogni classe, in collaborazione con gli altri docenti accompagnatori, dovrà verificare, prima della partenza, che sia stato acquisito il consenso delle persone che esercitano la potestà genitoriale dell'alunno/a;

g. Ai viaggi e/o visite di istruzione della scuola dell'infanzia, possono partecipare a loro spese, i genitori o chi ne fa le veci del bambino/a;

h. Ai viaggi e/o visite di istruzione della scuola primaria, possono partecipare a loro spese, se richiesti dai docenti, i rappresentanti di classe.

5 – PROCEDURE ORGANIZZATIVE

a. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione dovranno essere programmati ad inizio anno scolastico, predisponendo una scheda dove saranno chiaramente indicati:

- Il docente di riferimento;
- I docenti accompagnatori;
- le classi interessate;
- l'eventuale abbinamento di più classi per la stessa meta;
- il periodo di svolgimento con le date previste;
- il programma dettagliato con l'itinerario;
- gli obiettivi didattico-educativi;

b. I docenti di riferimento cureranno l'iter per acquisire le autorizzazioni dei genitori o di chi ne fa le veci e dei versamenti delle quote di partecipazione. I versamenti delle quote di partecipazione saranno effettuati su PAGOPA, dopo aver concordato le modalità con l'ufficio di segreteria didattica.

c. Per i viaggi d'istruzione viene versato un acconto pari al 50% della quota prevista al momento dell'adesione effettuando un versamento tramite pagoPA, specificando la classe e il numero di alunni. La restante quota del 50%, sarà versata entro e non oltre il 30° giorno prima della partenza. L'eventuale recesso degli studenti dalla partecipazione al viaggio d'istruzione deve avvenire prima del versamento della seconda rata, fermo restando che la quota del trasporto non verrà restituita tranne in caso di sostituzione del partecipante.

d. La Segreteria Amministrativa stilerà un piano unitario delle visite guidate, le uscite didattiche e i viaggi di istruzione e lo consegnerà al Dirigente Scolastico entro la fine di novembre dell'anno scolastico di riferimento, per poter procedere alla proposta da sottoporre agli organismi collegiali;

e. Acquisito il parere favorevole del Consiglio di Istituto sulle mete, la Segreteria Amministrativa curerà la richiesta dei preventivi e il prospetto comparativo delle offerte, a cui seguirà la determina del Dirigente Scolastico per l'affidamento del servizio richiesto;

f. Esperite le formalità per l'affidamento del servizio, le ditte e/o le agenzie aggiudicatarie verranno impegnate, dal Dirigente Scolastico, con apposito contratto, riportante le date e la meta delle uscite programmate, il riferimento all'offerta presentata, la tipologia del mezzo e l'importo dell'affidamento, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in uno scambio di lettere, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016;

g. La Segreteria Amministrativa, infine, curerà l'iter di fornitura del servizio;

h. **I genitori provvederanno singolarmente o in gruppo ai pagamenti secondo le procedure previste dalla piattaforma pagoPA**;

i. Tutti gli atti amministrativi relativi ai viaggi devono essere improntati alla piena trasparenza e le famiglie degli alunni hanno il diritto di prenderne visione.

6 –TETTO DI SPESA

Ai sensi dell'OM 132/90, non è opportuno chiedere alle famiglie degli studenti quote di partecipazione di rilevante entità, tali da determinare situazioni discriminatorie. Anche l'aspetto economico, quindi, deve costituire uno dei criteri determinanti per i Consigli di Classe nella scelta della meta, della durata del viaggio e dell'agenzia.

7 - SICUREZZA

a. Le agenzie di viaggio interpellate dovranno essere in possesso di licenza di categoria A+B;

b. Le ditte di autotrasporto dovranno produrre i documenti e le certificazioni che ne attestino l'affidabilità e il possesso di tutti i requisiti a norma delle leggi vigenti;

c. Nel caso di spostamenti in pullman superiori a 9 ore giornaliere continuative il mezzo dovrà avere doppio autista. Qualora ci sia un unico autista, ogni quattro ore e mezza di servizio dovrà riposare per non meno di 45 minuti;

d. Tutti i partecipanti a viaggi e/o visite di istruzione devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni.

PARTE V
Rapporti scuola famiglia

Per ragioni di sicurezza e al fine di non interrompere le attività, i genitori e ogni altra persona estranea non potranno entrare in sezione o in classe, fatta eccezione per espressa convocazione dagli insegnanti, per attività didattico-operative programmate, per motivi di particolare urgenza. Gli insegnanti sono, comunque, a disposizione dei genitori, previo appuntamento, durante l'ora segnata di ricevimento.

Tutte le ulteriori comunicazioni che si dovessero rendere necessarie avverranno come di seguito riportato.

- Scuola dell'infanzia: prima dell'inizio delle attività, alla fine delle attività, in occasione delle assemblee dei genitori.

- Scuola primaria: la comunicazione scuola-famiglia avverrà di norma tramite il diario degli alunni, prima dell'inizio delle lezioni, alla fine delle lezioni, durante le assemblee bimestrali. Il diario potrà essere utilizzato per ogni altro tipo di comunicazione che dovrà essere firmata dal genitore per presa visione.

Le convocazioni dei genitori, relative a comunicazioni di natura didattica o disciplinare, devono essere richieste esclusivamente tramite l'apposita funzione presente nel registro elettronico *Argo*, nel rispetto delle procedure interne e della privacy degli alunni.

- Scuola Secondaria I grado: la comunicazione scuola-famiglia avverrà di norma tramite il diario degli alunni, durante le ore di ricevimento dei docenti, durante le assemblee bimestrali. Il diario potrà essere utilizzato per ogni altro tipo di comunicazione che dovrà essere firmata dal genitore

per presa visione.

Le convocazioni dei genitori, relative a comunicazioni di natura didattica o disciplinare, devono essere richieste esclusivamente tramite l'apposita funzione presente nel registro elettronico *Argo*, nel rispetto delle procedure interne e della privacy degli alunni.

I genitori sono tenuti a vigilare sulla proficua partecipazione dei figli a tutte le attività proposte, sul regolare studio e sul diligente svolgimento dei compiti assegnati.

Se richiesto dalle famiglie, in occasione di eventi particolari (Natale, carnevale, compleanni, iniziative di beneficenza …) si potranno effettuare momenti di convivialità sia nelle classi che nei plessi, purché il **cibo introdotto sia acquistato in laboratori autorizzati e confezionato, non autoprodotto.**

Sarà cura dei genitori segnalare tempestivamente e/o documentare, al docente della classe o al docente coordinatore, eventuali problematiche di intolleranze alimentari, allergie o altre patologie.

PARTE VI
Comportamento degli alunni

"La scuola è un bene di tutti e come tale va tutelato"

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione del comportamento degli alunni della **Scuola Secondaria di I grado** è espressa in decimi, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 1° ottobre 2024, n. 150.Il voto viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe in sede di scrutinio quadrimestrale e finale, in base ai criteri generali stabiliti dal Collegio dei Docenti.La valutazione del comportamento concorre alla valutazione complessiva dell'alunno e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato. L'attribuzione di un voto pari a sei decimi comporta la sospensione del giudizio di ammissione, come specificato dall'O.M. n. 3/2024. Lo studente dovrà svolgere un elaborato critico, personalizzato e assegnato dal Consiglio di Classe, su tematiche di educazione civica, cittadinanza attiva e solidale, da completare prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo. L'ammissione sarà decisa dal Consiglio di Classe in base all'esito positivo di tale elaborato.

Tutti gli alunni del nostro Istituto saranno ordinati e curati nell'igiene personale: gli allievi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria indosseranno il grembiule, la tuta o altro abbigliamento concordato con i docenti; quelli della scuola secondaria avranno cura di vestire in maniera adeguata e decorosa. È proibito portare a scuola materiale estraneo alle attività didattiche che possa distogliere l'attenzione nel corso delle lezioni (telefoni cellulari, i-pod, …). Durante l'alternarsi degli insegnanti non è consentito uscire dall'aula o affacciarsi alle finestre. È severamente vietato scrivere o fare segni sui muri e sugli arredi scolastici. Gli alunni sono tenuti ad avere la massima cura degli ambienti, degli arredi e dei materiali scolastici.

In caso di danneggiamento volontario o colposo di beni della scuola (banchi, sedie, lavagne, vetri, pareti, materiale didattico, ecc.), il responsabile sarà tenuto al risarcimento o al ripristino del bene, a cura dei genitori.
Se non è possibile accertare l'autore del danno, la responsabilità sarà attribuita collettivamente alla classe, sia sul piano economico sia su quello disciplinare.

Divieti

È severamente vietato fumare nei locali scolastici e negli spazi esterni di pertinenza della scuola.

È severamente vietato portare a scuola il telefono cellulare.

In caso di mancato rispetto della norma, è previsto il ritiro immediato, tranne le SIM e le memory card, e la riconsegna ai genitori, da parte del Dirigente Scolastico.

Eccezionalmente, in caso di comprovata necessità, previa richiesta scritta della persona che esercita la potestà genitoriale dell'alunno/a, potrà essere concessa apposita autorizzazione in deroga, a condizione che il telefono cellulare venga consegnato al docente della prima ora per essere restituito all'alunno/a al termine delle lezioni.

È severamente vietato allontanarsi arbitrariamente dai locali scolastici.

È fatto divieto di rincorrersi per le scale, di scherzare alzando le mani, gettare cartacce o rifiuti dalle finestre.

È vietato usare un linguaggio volgare ed offensivo o avere un comportamento aggressivo. È assolutamente vietato ad estranei o non addetti alle attività scolastiche accedere e circolare nei cortili antistanti le scuole se non appositamente autorizzati.

È vietato introdurre oggetti pericolosi o che possano costituire pericolo per sé o altri.

Norme di disciplina (D.P.R.21 Novembre 2007, n. 235)

Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire. A questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e formativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. **La responsabilità disciplinare è personale.**

La sanzione deve essere erogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e, in ogni caso, al principio della crescita educativa data dalla presa di coscienza da parte dello studente dell'errore commesso e dell'impegno a non ripeterlo.

Ogni sanzione deve essere motivo di riflessione e di crescita per tutto il gruppo classe. La volontarietà nella violazione disciplinare e il grado di colpa nell'inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza sono elementi che concorrono a determinare la gravità dell'infrazione e il tipo di sanzione da applicare.

La reiterazione di un comportamento che ha già dato luogo all'applicazione di una sanzione disciplinare, comporta l'applicazione di una sanzione disciplinare più grave o di grado immediatamente superiore.

In caso di danneggiamenti volontari o atti di vandalismo, è richiesta la riparazione del danno e/o il risarcimento totale del bene danneggiato

Nel caso di reiterate richieste di uscita anticipata, il Consiglio di Classe valuterà le motivazioni presentate e avvertirà la famiglia delle possibili conseguenze sul piano didattico. La convocazione dei genitori, legata ad alcune sanzioni disciplinari, si deve configurare come mezzo d'informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero.

ORGANO DI GARANZIA

Viene istituito un Organo di Garanzia interno alla scuola, formato dai membri del Consiglio d'Istituto: Dirigente Scolastico, due genitori, un docente, con i seguenti compiti: tutelare lo studente assicurandogli, anche con l'aiuto della famiglia, la possibilità di discolparsi facendo valere le proprie ragioni;

decidere in merito ai ricorsi presentati contro le sanzioni disciplinari;

decidere sui conflitti che sorgono nella scuola relativi all'applicazione del regolamento.

L'elezione avverrà all'interno del Consiglio d'Istituto.

TABELLA DELLA NATURA DEI COMPORTAMENTI
E CLASSIFICAZIONI DELLE SANZIONI

Tipo di mancanza	**Sanzione disciplinare**	**Organo competente a infliggere la sanzione**	**Organo scolastico cui si può ricorrere**
Mancato rispetto degli impegni scolastici (non seguire le lezioni, non eseguire i compiti assegnati, non portare il materiale necessario...) Assenza non giustificata nei tempi e nei modi previsti Ritardo ripetuti e reiterate richieste di uscita anticipata. Disturbo delle attività didattiche	Richiamo verbale. Richiamo verbale e invito alla riflessione guidata alla presenza e con la guida del Dirigente Scolastico. Consegna da svolgere in classe significativa e commisurata. Consegna da svolgere a casa significativa e commisurata. Sospensione temporanea dalle attività ludiche dell'intervallo	Docente	Non impugnabile
Disturbo durante gli intervalli e/o durante il cambio di insegnante Comportamento non adeguato all'ambiente scolastico (atteggiamento, ordine,pulizia, correre, urlare) Ricorso a linguaggio volgare o blasfemo Abbigliamento non adeguato all'ambiente scolastico. Mancanza di rispetto dei regolamenti di laboratori e spazi attrezzati. Svolgimento di attività diverse da quelle proposte dal docente.	Ammonizione scritta sul diario.	Docente	Non impugnabile

Violazione del divieto di fumo	Risarcimento economico. Multa €27,50 ai sensi della legge 10 gennaio 2005 Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza Sospensione dalle visite guidate, viaggi d'istruzione, o altre attività con obbligo di presenza a scuola con altre mansioni concordate.	DS o suo delegato Consiglio di classe (completo di tutte le componenti)	Non Impugnabile
Utilizzo improprio del telefono cellulare. Introduzione di giochi, pubblicazioni o oggetti non richiesti nell'ambito delle attività didattiche.	Ritiro immediato dell'oggetto o del telefono cellulare (SIM esclusa) con riconsegna alla famiglia.	Docente	Non impugnabile
Comportamento offensivo e/o intimidatorio nei confronti dei compagni, del personale scolastico o di estranei. Mancanza di Rispetto verso gli altri	Sospensione di uno o più giorni (commutabile In pomeriggi di attività Socialmente utile,a scuola). Sospensione dalle visite guidate, viaggi d'istruzione, o altre attività con obbligo di presenza a scuola con altre mansioni concordate. Sospensione fino a quindici giorni solo nel caso di fatti di rilevanza penale o di pericolo per l'incolumità delle persone, tali da richiedere l'intervento degli Organi Istituzionali di Competenza, con conseguente esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi.	Consiglio di classe (completo in tutte le sue componenti) Consiglio di Istituto (completo in tutte le sue componenti)	Non impugnabile Organo collegiale di garanzia interno alla scuola
Aggressione verbale e violenze fisiche verso gli altri			
Introduzione di oggetti che possano costituire pericolo per sé o altri e usati per minacciare			

Danni arrecati a persone, cose o animali nel corso di visite guidate, viaggi d'istruzione, uscite sul territorio.	Risarcimento economico; eventuale intervento riparatorio del danno (1)	Docente	Impugnabile
Furti, atti vandalici e danneggiamento nei confronti dei beni della scuola, del personale, degli studenti o di persone e strutture esterne.	Sospensione fino a un massimo di 15 giorni, convertibile in Attività in favore della comunità scolastica Risarcimento economico; eventuale intervento riparatorio del danno (1); il procedimento disciplinare seguirà quello giudiziale secondo norma di legge.	Consiglio di classe(completo di tutte le componenti)	Organo collegiale di garanzia interno alla scuola
Giustificazione di assenza con firma contraffatta e/o assenza ingiustificata all'insaputa dei genitori	Rapporto sul registro di classe, riportato sul diario, per notifica alla famiglia, contro firmato dal Dirigente Scolastico.	Docente	

(1) Nell'eventualità di un danno ritenuto doloso e di una certa entità a strutture e dotazioni si provvederà alla richiesta di risarcimento nei confronti degli alunni responsabili.

In caso di non accertamento delle responsabilità individuali si provvederà a ripartire il risarcimento da parte di tutta la classe.

- In caso di sanzione con sospensione dalle lezioni, il Dirigente Scolastico, o suo delegato, invia ai genitori l'Atto di contestazione degli addebiti a cui farà seguito il Provvedimento di irrogazione della sanzione.
- Nei periodi di allontanamento dalla comunità scolastica deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e i genitori per il recupero delle lezioni e per preparare il rientro in classe, consultando il registro online.
- Contro le sanzioni disciplinari che prevedono la sospensione è ammesso ricorso, entro 5 giorni, da parte dei genitori all'Organo di Garanzia interno che decide in via definitiva.

La tabella dei comportamenti e delle sanzioni non può e non vuole essere esaustiva nella descrizione dei comportamenti sanzionabili, ma qualunque comportamento contrario alla convivenza civile e ai doveri dello studente, sarà sanzionato commisurando la gravità dell'infrazione a quelle sopra indicate.

Per tutti i fatti e gli eventi non contemplati nel presente regolamento si farà riferimento al Patto di corresponsabilità, al Protocollo per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo e alle decisioni del Consiglio di classe e/o alla normativa vigente in materia.